

**CRITERI GENERALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI  
LEGGE 107/2015 –**

**Comitato di Valutazione Istituto Scolastico Comprensivo “Maria Montessori”  
Ronco Briantino/Sulbiate**

**Criteri di accesso alla premialità:**

- Contratto a tempo **indeterminato e determinato**, sia full-time, sia part-time
- Assenza di azioni disciplinari nell’anno in corso
- Partecipazione al 90% delle riunioni collegiali in calendario
- Partecipazione ai corsi di formazione deliberati dal Collegio

La premialità viene individuata nella applicabilità di almeno due dei tre ambiti previsti dalla normativa vigente (Legge 107/2015).

Si evidenzia l’importanza dell’area A la quale definisce la qualità dell’insegnamento e del contributo al miglioramento dell’istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti.

Si osserva anche l’opportunità di estendere la percentuale almeno al 10% del personale, come indicato dalla Legge 135/12 – già 95/12 art. 5 comma 11

Modulistica del docente .....

della Scuola .....

plesso di.....

<b>Area Legge 107 comma129</b>  Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti	<b>Competenze del docente</b>	<b>Indicatori</b>	<b>SI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>A.1 Qualità dell'insegnamento</b>	1. Il docente conosce ed applica tecniche diversificate ed efficaci di insegnamento e pratiche di valutazione: prestazionale, sommativa, formativa, predittiva...	1.1 Il docente usa tecniche di insegnamento- apprendimento diversificate e promuove la ricerca autonoma e/o per piccoli gruppi anche in modalità laboratoriale, per stimolare la partecipazione degli alunni e per raggiungere i traguardi formativi		1
		1.1.2 Il docente usa strumenti di valutazione diversificati e coerenti con l'obiettivo di apprendimento e con il protocollo di valutazione contenuto nel PTOF		2
		1.1.3 Il docente documenta la sua metodologia di lavoro realizzando "prodotti" di vario genere fruibili dall'intera comunità scolastica(mostre, filmati, elaborati di varia natura).		3
	1.2 Il docente comunica efficacemente con alunni, genitori e colleghi.	1.2.1 Il docente comunica con alunni, genitori e colleghi con chiarezza ed efficacia.		1

		1.2.2 Il docente è flessibile nella definizione degli orari per i colloqui con i genitori.		1
A.2 Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica.	2. Il docente cura la creazione di un ambiente di apprendimento che incoraggia gli alunni a diventare capaci di risolvere problemi, prendere decisioni, apprendere da ogni circostanza, contribuire ai cambiamenti.	2.1 Il docente promuove la ricerca autonoma e/o per piccoli gruppi, anche a classi aperte, favorendo la modalità laboratoriale.		2
	2.2 Il docente suggerisce e promuove il miglioramento di pratiche dell'istituzione scolastica.	2.2.1 Il docente partecipa attivamente alle riunioni fornendo il proprio apporto, anche attraverso relazioni specifiche.		2
	2.3 Il docente si impegna per la realizzazione del Piano di miglioramento.	2.3.1 Il docente partecipa alle attività previste dal piano di miglioramento.		4
A.3 Contributo al miglioramento del successo formativo e	3. Il docente conosce le modalità di apprendimento degli alunni e i fattori che influenzano	3.1 Il docente tiene conto dei diversi stili di apprendimento nel predisporre i materiali per l'insegnamento.		2

scolastico degli alunni.	tale apprendimento.			
	3.2 Il docente incoraggia gli alunni ad impiegare al meglio tutte le loro potenzialità, predisponendo le necessarie personalizzazioni (BES, eccellenze).	3.2.1 Il docente si assicura di applicare strumenti compensativi e dispensativi nei confronti di alunni con bisogni educativi speciali.		2
		3.2.2 Il docente lavora per la promozione delle eccellenze		2
A.4 Responsabilità assunte nella formazione personale.	4 Il docente riflette sulle proprie pratiche di insegnamento per correggerle, affinarle, ricorrendo anche a modelli esterni, forniti da colleghi, formatori.	4.1 Il docente confronta i propri risultati educativi e disciplinari con le proposte di formazione dell'Istituto, modificando le proprie pratiche d'insegnamento ed elaborando nuovi materiali o strumenti per la didattica.		3
	4.2 Il docente partecipa a percorsi formativi diversi (numero ore/anno).	4.2.1 Il docente oltre al minimo obbligatorio di formazione personale, ricerca e partecipa a corsi diversi e a iniziative innovative in campo didattico.		2

<b>Area Legge 107 – comma129</b>  Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	<b>Competenze del docente</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Si</b>	<b>Punti</b>
<b>B.1</b> Risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni.	1.Il docente usa le proprie conoscenze professionali, il curriculum, le pratiche di insegnamento e di gestione della classe per promuovere l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze degli alunni.	1.1 Il docente mette in atto corsi di recupero/potenziamento per gli studenti anche a classi aperte.		3
<b>B.2.</b> Risultati ottenuti in relazione al potenziamento dell'innovazione didattica e metodologica.	2. Il docente usa appropriatamente e in modo sistematico le tecnologie nelle pratiche di insegnamento ed è impegnato in prima persona nell'innovazione.	2.1 Il docente ricorre costantemente all'uso di tecnologie nell'azione di insegnamento/ apprendimento/ documentazione.		2

	2.2 Il docente è impegnato in prima persona in azioni di internazionalizzazione del curriculum.	2.2.1 Il docente promuove o partecipa ad iniziative di internazionalizzazione del curriculum: scambi, progetti europei, potenziamento di lingue seconde, moduli CLIL...		3
	3. Il docente collabora con gli altri docenti per contribuire alla creazione di una comunità di apprendimento nelle classi e nella scuola.	3.1 Il docente partecipa attivamente all'organizzazione/attuazione di attività che coinvolgono più classi/la scuola.		3
B.3 Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.	3.2 Il docente collabora con professionisti altri, genitori e membri della comunità per il miglioramento dell'apprendimento degli alunni e dell'offerta formativa della scuola.	3.2 Il docente assume ruoli di conduzione e/o coordinamento, partecipazione in attività finalizzate all'innovazione metodologica e didattica (PNSD, PON, referenti Miur e USR inerenti a varie progettualità).		4
		3.2.1 Il docente coinvolge il territorio e le sue risorse nelle proprie pratiche di insegnamento, sfruttandone le opportunità.		3
		3.2.2. Il docente collabora con professionisti, specialisti territoriali per la gestione di alunni / classi, quando necessario.		3

	4. Il docente collabora in prima persona ai processi di ricerca-azione.	4.1 Il docente promuove/partecipa in prima persona a gruppi di ricerca-azione nella scuola, anche in rete con altre scuole/università/enti di formazione		3
--	---	--	--	---

<b>Area Legge 107 – comma129</b> responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.	<b>Competenze del docente</b>	<b>Indicatori</b>	<b>SI</b>	<b>PUNTI</b>
C1 responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico.	1.1 docente esercita il ruolo affidato con responsabilità ed efficacia, assicurando l'espletamento di tutti i compiti assegnati e stimolando la partecipazione attiva dei colleghi.	1.1 Il docente svolge con efficacia il ruolo di coordinatore di classe/interclasse/intersezione.		4
		1.2 Il docente svolge con efficacia il ruolo di responsabile di commissione e/o di progetto.		4
		1.3 Il docente svolge con efficacia il ruolo di tutor di docenti neo-immessi/tirocinanti.		4
		1.4 Il docente svolge con responsabilità incarichi di collaborazione con il DS, referente di plesso, funzione strumentale.		4

		1.5 Il docente gestisce progetti strategici per il miglioramento della scuola.		3
C2. responsabilità assunte nella formazione del personale	2. Il docente diffonde quanto appreso nella propria formazione	2.1 Il docente condivide con i colleghi gli apprendimenti della formazione personale e/o a piccolo gruppo e/o in rete di scuole mettendo loro a disposizione atti/appunti/materiali.		3
		2.2 Il docente si offre come formatore per la diffusione delle buone pratiche tra i colleghi.		4